



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 08 marzo 2021



Consorzi di Bonifica

08/03/2021 Gazzetta di Parma Pagina 12	
«Le carte vincenti? Sono creatività e determinazione»	1
08/03/2021 La Nuova Ferrara Pagina 18	
Prezioso lavoro dei volontari Che aspettano solo di ripartire	3

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

07/03/2021 ParmaDaily.it	
Colomo, lavori ai muri della piazza e paratie mobili sul torrente Parma...	4
07/03/2021 Verbania Notizie	
Marchionini su gestione rifiuti	5

Acqua Ambiente Fiumi

07/03/2021 Sesto Potere	
Piena del Panaro. Le cause? La Commissione: non per mancata manutenzione	7
08/03/2021 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 26	
In arrivo i fondi per le nuove vasche contro gli allagamenti	9
08/03/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 19	
Finite le sistemazioni al verde Ma resta l' area del laghetto	11

FRANCESCA MANTELLI

«Le carte vincenti? Sono creatività e determinazione»

LUCA MOLINARI p«Bisogna dimostrare sul campo il proprio valore per ottenere la giusta considerazione».

Non ha dubbi Francesca Mantelli, ventinovenne imprenditrice agricola di Montechiarugolo e prima presidente donna del **Consorzio della Bonifica Parmense**.

«L'obiettivo fondamentale è quello di arrivare a una reale parità di genere - osserva - ma per raggiungerlo bisogna andare oltre il discorso delle quote rosa e garantirsi la giusta attenzione attraverso la propria professionalità e capacità.

Ci sono tante donne che hanno una preparazione di altissimo livello in svariati settori, anche tradizionalmente maschili. E' dimostrando sul campo quello che si vale che si possono ottenere grandi cambiamenti».

Sensibilità, creatività e determinazione sono tre grandi doti che contraddistinguono l'universo femminile.

«Una maggiore sensibilità, unita alla creatività e alla determinazione - spiega la Mantelli - ci consentono di affrontare in modo diverso determinate situazioni, facendo emergere quel di più che può risultare fondamentale per risolvere problemi e affrontare questioni».

La Mantelli negli ultimi anni ha ricoperto vari incarichi sia in Coldiretti (Giovani e Impresa, Donne Impresa) che nella giunta comunale del suo paese d'origine, Montechiarugolo, dove ha rivestito per due anni (fino al mese scorso) la carica di vicesindaco.

«L'elezione a presidente del **Consorzio della Bonifica Parmense** - racconta - è stata una nomina inaspettata. Sono molto orgogliosa del fatto che il consiglio di amministrazione mi abbia offerto questa opportunità come donna e come giovane. Il **Consorzio** è un **ente** importante, che ha grandi responsabilità legate al territorio. Il fatto che si sia creato un equilibrio tra la continuità dell'amministrazione precedente e l'ingresso di giovani e donne, penso rappresenti un grande punto di forza».

Come imprenditrice agricola Francesca Mantelli è molto felice che sempre più donne siano attive nel mondo dell'agricoltura.

«I dati dicono che il ruolo della donna nell'impresa agricola sta diventando sempre più determinante -

12 LUNEDÌ 8 MARZO 2021

PRIMO PIANO / TESTIMONIANZE «ROSA»

ANNALISA SASSI
PRESIDENTE DELL'UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI

«Avere fiducia in se stesse e difendere i propri diritti»

PATRIZIA GINZPI
Imprenditrice nell'azienda di famiglia e presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, Annalisa Sassi rappresenta, appunto, le donne che hanno saputo affermarsi in tutti i settori, sempre. Il fatto è che il ruolo della donna nella società è sempre più importante. E' importante che le donne abbiano la giusta considerazione e che possano ottenere grandi cambiamenti. E' dimostrando sul campo quello che si vale che si possono ottenere grandi cambiamenti».

FRANCESCA MANTELLI
PRESIDENTE DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

«Le carte vincenti? Sono creatività e determinazione»

ANNA MARIA PETRINI
COMMISSARIA DELL'AZIENDA USL DI PARMA

«Dedico questo giorno alle donne della sanità»

ANDEA VIOI
Sono una donna e ho una grande passione per la sanità. Ho lavorato per anni in ospedale e ho visto di persona le difficoltà che le donne incontrano in questo settore. E' importante che le donne abbiano la giusta considerazione e che possano ottenere grandi cambiamenti. E' dimostrando sul campo quello che si vale che si possono ottenere grandi cambiamenti».

LUCA MOLINARI
Bisogna dimostrare sul campo il proprio valore per ottenere la giusta considerazione. E' importante che le donne abbiano la giusta considerazione e che possano ottenere grandi cambiamenti. E' dimostrando sul campo quello che si vale che si possono ottenere grandi cambiamenti».

FRANCESCO MANTELLI
Sono una donna e ho una grande passione per la sanità. Ho lavorato per anni in ospedale e ho visto di persona le difficoltà che le donne incontrano in questo settore. E' importante che le donne abbiano la giusta considerazione e che possano ottenere grandi cambiamenti. E' dimostrando sul campo quello che si vale che si possono ottenere grandi cambiamenti».

rimarca -.

Leggo sempre con grande attenzione la rubrica della "Gazzetta" dedicata al mondo femminile in agricoltura. Si tratta di uno spazio significativo, che dimostra come questo settore non sia più da considerare come qualcosa di legato unicamente al mondo maschile».

«Questo cambiamento - ha proseguito la stessa Mantelli dimostra ancora una volta che le donne possono e devono rivestire ruoli importanti in tutti i settori della società».

«Purtroppo è ancora raro conclude - che una donna venga eletta alla guida di enti storicamente guidati da figure maschile, ma la strada da seguire è quella di far valere le proprie capacità, in maniera tale che si arrivi a una maggiore consapevolezza e sensibilità verso la parità di genere».

Prezioso lavoro dei volontari Che aspettano solo di ripartire

ferrara. Il lavoro dei volontari è fondamentale e prezioso. Il Gruppo archeologico ferrarese (Gaf) è un' **associazione** di volontari, senza scopo di lucro, attiva n dal 1980 e affiliata ai Gruppi Archeologici d' Italia dal 1999.

Ascoltare l' ispettore onorario Liviano Palmonari e la direttrice Letizia Bassi non solo è un piacere, ma fa capire quanto sia difficile riuscire a fare in modo che il mondo dell' archeologia sia capito e apprezzato nella giusta maniera. Grazie ai loro sforzi, solo per fare un esempio, gli agricoltori non "temono" più i ritrovamenti nei loro campi ed anzi sono diventati molto collaborativi, arrivando a chiamare e a fermarsi ogni volta che pensano di aver trovato qualcosa di importante. E lo stesso vale per i tecnici del **Consorzio di bonifica** e in generale per tutti quelli che, lavorando su argini, canali o anche semplici strade, possono trovare "grandi tesori". «Non è stato facile - spiega Palmonari -. Abbiamo dovuto fare i conti con la diffidenza dei privati che tante volte, in passato, hanno preferito far finta di niente. Oggi il dialogo è aperto e costruttivo».

Il Gaf si muove soprattutto nella zona del Copparese, forse la meno "esposta" ma che sta dando grosse soddisfazioni con ritrovamenti che risalgono anche all' età del bronzo. Una passione, quella dei volontari, che ha visto nel 2020 uno stop forzato e adesso non vedono l' ora di tornare in campo.

—© RIPRODUZIONE RISERVATA.



ANNARITA BOVA

Colorno, lavori ai muri della piazza e paratie mobili sul torrente Parma per mettere in sicurezza il centro storico

425mila euro per mettere in sicurezza idraulica il centro storico di Colorno, rafforzando ampi tratti dei muri della piazza, in parte rifacendoli e innalzandoli. Muri su cui innestare un sistema di paratie mobili sul torrente Parma. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi dal Sindaco Christian Stocchi, dall'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Colorno Mirka Grassi, dal Segretario dell' **Autorità di Bacino Meuccio Berselli** e dal Direttore di AiPo Luigi Mille. Il Comune ha dapprima richiesto e ottenuto dalla Regione 90mila euro per realizzare l'impianto delle paratie: le indagini strutturali hanno evidenziato la necessità, a prescindere dal progetto delle paratie, di rafforzare gli stessi muri, per garantire un'adeguata difesa del centro storico in caso di piene. Si sono rese necessarie ulteriori risorse, messe ora a disposizione da AiPo, per un progetto complessivo da realizzare in modo unitario. 'Così - spiega il Sindaco - la fase 1 dell'impegno che ci eravamo posti nella prima riunione del luglio 2019 troverà una soluzione soddisfacente. Ringrazio Regione, in particolare l'Assessore Priolo, e AiPo per i finanziamenti e la collaborazione; l' **Autorità distrettuale** di bacino per il costante supporto alla nostra azione sul tema. Si tratta di un

intervento su cui questa Amministrazione ha lavorato fin dall'inizio ritenendolo fondamentale per Colorno'. I lavori sono legati alla stagionalità estiva, per il ridotto rischio di piene: se il necessario iter burocratico-amministrativo lo consentirà, potranno essere realizzati già nel 2021; diversamente, nell'estate 2022. 'AiPo è pienamente disponibile a collaborare - spiega il Direttore Mille - per conseguire questo obiettivo con risorse economiche e professionalità tecniche'. 'Ricordiamo tutti quanto accaduto nel 2017, - spiega il Segretario dell' **Autorità distrettuale** di bacino **Meuccio Berselli** - pertanto abbiamo condiviso e sostenuto fin dall'inizio il Comune di Colorno in questo importante progetto. Parallelamente, sempre d'intesa col Comune, stiamo sviluppando, grazie all'Università, gli studi per gli interventi auspicati nell'assemblea pubblica in Aranciaia del settembre 2019. Riguardano eventuali zone di allagamento controllato, come anticipato in quella sede, e altri interventi possibili per mettere in piena sicurezza Colorno. Li presenteremo appena possibile'.



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there's a navigation bar with links to Facebook, Twitter, and a search bar. Below the navigation bar, the main headline reads: "Colorno, lavori ai muri della piazza e paratie mobili sul torrente Parma per mettere in sicurezza il centro storico". The article text below the headline describes the project: "425mila euro per mettere in sicurezza idraulica il centro storico di Colorno, rafforzando ampi tratti dei muri della piazza, in parte rifacendoli e innalzandoli. Muri su cui innestare un sistema di paratie mobili sul torrente Parma. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi dal Sindaco Christian Stocchi, dall'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Colorno Mirka Grassi, dal Segretario dell'Autorità di Bacino Meuccio Berselli e dal Direttore di AiPo Luigi Mille." The article also mentions that the project was approved by the Region with 90,000 euros, and that additional resources from AiPo are now available for a comprehensive project. The article is dated 7 March 2021.

Marchionini su gestione rifiuti

Riceviamo e pubblichiamo, un comunicato del Sindaco Silvia Marchionini, in risposta a Voce Libera VCO sulla questione gestione rifiuti.

Rifiuti. Senza azioni della Provincia, saranno i cittadini e le imprese a pagare. La proroga di Prato Michelaccio si può fare come da parere di AIPO. L' attacco livoroso contenuto nel comunicato di Voce Libera sul tema rifiuti, dimentica che la nomina dell' Amministratore Unico di Conser VCO è avvenuta a maggioranza dei Sindaci della società, non del solo Comune di Verbania. Ci vuole quindi rispetto per i Comuni di questo territorio e per le scelte da loro compiute. Naturalmente i Sindaci possono sfiduciare l' A.U. qualora non lo ritengano idoneo, e questo negli ultimi due mandati non è mai avvenuto. Ma forse si vuole spostare l' attenzione, con ineleganza, attraverso un attacco politico, per continuare a non risolvere la questione di Prato Michelaccio preferendo così veder aumentare la tassa rifiuti a famiglie e imprese. Raccogliendo la disponibilità della Provincia espressa dai rappresentanti di Voce Libera nel loro comunicato siamo certi che vi saranno ora gli atti conseguenti, finora mai avvenuti, da parte della Provincia per ragioni inspiegabili. Questo alla luce del parere di Aipo del dicembre 2019 che consente il mantenimento di Prato Michelaccio. Il documento dell' **Autorità di Bacino** (9 dicembre 2019) ha permesso di

sbloccare altri impianti di recupero rifiuti e di consentire il loro rinnovo in un contesto di sicurezza condiviso fra Regione Piemonte, Provincia del VCO, Comuni e gestori degli impianti. Silvia Marchionini Sindaco di Verbania I documenti a cui si fa riferimento sono due: - La richiesta, (non datata, ma verosimilmente del 2019) della Regione Piemonte (a firma del Responsabile Settore Opere Pubbliche, Difesa suolo, Ing. Gabriella Giunta) all' **Autorità di Bacino** per avere una interpretazione autentica degli articoli 9,29 e 30 del PAI in relazione alle possibilità di rinnovo delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti. - La lunga ed esauriente risposta dell' **Autorità di Bacino**, prot. N.7219 del 2 Dicembre 2019, a firma del Segretario Generale dell' **Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po Meuccio Berselli**, con la quale annuncia una Variante Normativa del PAI e che, fino all' entrata in vigore di tale variante (che affronterà ancor più compiutamente l' argomento), ritiene ammissibile (pag. 6) la possibilità di rinnovo (a maggior ragione della richiesta di proroga) delle preesistenti autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni di smaltimento e recupero per tutti gli impianti operanti negli ambiti disciplinari del PAI (anche se non 'complessi', e quindi anche i semplici



The screenshot shows the website 'Verbania Notizie' with a navigation bar at the top containing links like Cronaca, Politica, Sport, etc. The main article is titled 'Marchionini su gestione rifiuti' and includes a sub-header 'Riceviamo e pubblichiamo, un comunicato del Sindaco Silvia Marchionini, in risposta a Voce Libera VCO sulla questione gestione rifiuti.' The article text is partially visible, starting with 'Rifiuti. Senza azioni della Provincia, saranno i cittadini e le imprese a pagare...'.

recuperi di Prato Michelaccio) ad una serie di condizioni elencate che, Conser VCO, aveva già espletato, fra cui una 'verifica di compatibilità idraulica', ecc. La Provincia ha già acquisito la novità normativa e, in apposite conferenze dei servizi, ha già approvato rinnovi autorizzativi a impianti ai quali precedentemente, su una lettura pedissequa del PAI, aveva negato il rinnovo. Ma non a Prato Michelaccio in fascia B del PAI. Tutto questo è posteriore al ricorso al Tar promosso da Conser VCO sul diniego della Provincia.

Redazione

Piena del Panaro. Le cause? La Commissione: non per mancata manutenzione

(Sesto Potere) - Bologna - Un volume di piena con caratteri di assoluta eccezionalità, il maggiore degli ultimi 20 anni, causato dal livello persistente di precipitazioni cadute in due

(Sesto Potere) - Bologna - Un volume di piena con caratteri di assoluta eccezionalità, il maggiore degli ultimi 20 anni, causato dal livello persistente di precipitazioni cadute in due giorni consecutivi, il più alto dal 1942, e dal concomitante scioglimento della neve in Appennino. Fenomeni **meteo** che hanno incrementato la saturazione del **suolo** e messo sotto pressione un argine, quello del Panaro, la cui costruzione risale nel tempo. È complesso l'insieme delle cause all'origine della breccia del 6 dicembre scorso che si sono verificate in modo localizzato nel tratto di argine del Panaro a Gaggio di Castelfranco Emilia (Mo). A tracciare il quadro dell'accaduto, dopo poco più di due mesi di lavoro, è la Commissione scientifica speciale incaricata dalla Regione nello scorso mese di dicembre e composta da un pool qualificato di esperti presieduti dal professor Giovanni Menduni, del Dipartimento di Ingegneria Civile e **Ambientale** del Politecnico di Milano. Stamattina, l'approfondimento svolto è stato presentato alla Commissione assembleare Ambiente, a cui ha partecipato l'assessore regionale alla Difesa del **suolo**, Irene Priolo. Gli esperti hanno evidenziato il ruolo della Cassa di espansione, utilizzata al massimo

delle capacità di invaso, escludendo ogni coinvolgimento della sua gestione nel collasso dell'argine, ma anzi mettendo in luce il prezioso contributo per la gestione complessiva dell'evento. "Non siamo in presenza di una pistola fumante come origine evidente della rotta, come fu per il Secchia nel 2014, ma di un insieme di concause - sostiene il professor Menduni -. Fondamentali, per comprendere quanto accaduto, si sono rivelate le indagini sul sito della rotta e nelle sue vicinanze: l'argine era di per sé stabile, non in imminente stato di pericolo". È verosimile - spiega Menduni - che le disomogeneità della sua struttura, insieme ad una cavità, probabilmente una tana di animali relitta all'interno, abbiano permesso all'acqua di penetrare - tecnicamente punzonare l'argine - fino a determinarne il crollo. Si conferma che il dissesto non è avvenuto per ragioni di sormonto o di mancata manutenzione. Gli esperti hanno invece evidenziato più concause a partire dal ruolo del materiale eterogeneo, risalente a fine Ottocento, utilizzato nella costruzione dell'argine, al cui interno si sono rinvenuti mattoni, laterizi e



porzioni di conglomerato di calce; individuate anche ceppaie riconducibili ad un infestante particolarmente diffuso in zona, l' *Arundo donax*, rimaste dentro il corpo arginale in seguito alle attività di taglio e rimozione definitiva svolte tra 2012 e 2014. Nel tempo si sono probabilmente decomposte favorendo il passaggio lento (percolazione) delle acque. A ciò si aggiunge la possibilità di tane occulte di animali fossori, alla luce di alcuni rinvenimenti osservati in prossimità del collasso. I lavori della Commissione di esperti Presieduta dal professor Giovanni Menduni , docente di idraulica al Politecnico di Milano, la Commissione scientifica nominata dalla Regione in seguito alla rotta del Panaro è composta anche da Roberto Cocchi , tecnologo del Dipartimento Bio dell' Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), Luca Manselli , comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Ravenna e da Paolo Simonini , professore di Geotecnica presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell' Università di Padova. A loro era stato assegnato il compito di ricostruire la dinamica di quanto accaduto nella mattina del 6 dicembre 2020, quando la difesa spondale del Panaro è crollata in comune di Castelfranco Emilia in seguito alle precipitazioni dei giorni precedenti. Con la preziosa collaborazione dei Vigili del Fuoco, prima di tutto si è svolta una ricostruzione delle aree allagate attraverso l' analisi comparata di immagini fotografiche e satellitari, testimonianze di persone residenti, notizie apparse sui mezzi di informazione, indagini geotecniche e geofisiche tra cui sondaggi a carotaggio continuo, con il prelievo di undici campioni e prove di laboratorio sulla qualità dei materiali, analisi dilatometriche e prove con pieziometro sismico e piezocono. Si è quindi analizzata la catena delle circostanze che hanno determinato il dissesto individuando le possibili cause e il carattere di eccezionalità delle precipitazioni tanto sul bacino di monte del Panaro che sul tratto a valle. È stato valutato anche il ruolo svolto dalla Cassa di espansione in località Sant' Anna, che opportunamente gestita ha consentito di invasare il 40% delle acque in arrivo da monte.

DISSESTO IDROGEOLOGICO

In arrivo i fondi per le nuove vasche contro gli allagamenti

Due milioni dallo Stato per ultimare le opere ed eliminare i disagi in due zone di Lugo

MJGF Sono in arrivo due milioni di euro per la realizzazione delle vasche di laminazione nelle aree Lugo Sud e Lugo Ovest.

Gli interventi a Lugo Sud e Lugo Ovest prevedono la realizzazione ex novo di una vasca in area Lugo Sud, adiacente alla Canaletta di Budrio, per un investimento complessivo di 2 milioni di euro e l'ampliamento della laminazione esistente del Canale Brignani, a Lugo Ovest, con un investimento totale di un milione di euro.

Il contributo ottenuto di 2 milioni è stato stanziato per il secondo e terzo stralcio della vasca di laminazione a Lugo Sud e per il primo e secondo stralcio del completamento di quella a Lugo Ovest. L'aggiudicazione dei lavori dovrà avvenire entro dieci mesi dalla data di pubblicazione del decreto. Gli uffici si sono già attivati per le progettazioni necessarie.

«Questa Amministrazione, in continuità con la precedente, pone tra le sue priorità la sicurezza idraulica del territorio - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Veronica Valmori -.

Con l'affidamento entro il 2021 di questi interventi strategici per la salvaguardia del rischio idrogeologico andremo a concludere il piano di messa in sicurezza dell'intero capoluogo. Un risultato molto importante soprattutto per il tessuto economico della città, ma non solo, chiunque deve poter investire sul proprio lavoro e sul proprio futuro all'interno di un territorio favorevole e affidabile, la preoccupazione per la fragilità idrogeologica non deve più essere sommata alle tante incertezze che ci accompagnano, soprattutto in questo periodo. Con gli interventi finanziati nei quartieri di Lugo Sud e Lugo Ovest e quelli tutt'ora in corso a Lugo Nord stiamo andando in questa direzione».

I due milioni di euro di contributi da parte dello Stato non sono gli unici ottenuti. Per la progettazione della vasca di Lugo Sud è stata infatti avanzata la richiesta, che è stata ammessa, di contributo per 80mila euro nell'ambito del Decreto 7/12/2020 "Assegnazione di ulteriori risorse finanziarie agli enti locali per la copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in

26/1/2021 8 MARZO 2021

STAR SERVICE srl
a fantasia dal 1987,
Mercedes-Benz
Via R. De' Cavalotti 22, Fano
tel. 0544.46.2764

LUGO

STAR SERVICE srl
a fantasia dal 1987,
Mercedes-Benz
Via R. De' Cavalotti 22, Fano
tel. 0544.46.2764

DISSESTO IDROGEOLOGICO

In arrivo i fondi per le nuove vasche contro gli allagamenti

Due milioni dallo Stato per ultimare le opere ed eliminare i disagi in due zone di Lugo

MJGF
ANALIDICI GAROTTI
Sono in arrivo due milioni di euro per la realizzazione delle vasche di laminazione nelle aree Lugo Sud e Lugo Ovest.

Gli interventi a Lugo Sud e Lugo Ovest prevedono la realizzazione ex novo di una vasca in area Lugo Sud, adiacente alla Canaletta di Budrio, per un investimento complessivo di 2 milioni di euro e l'ampliamento della laminazione esistente del Canale Brignani, a Lugo Ovest, con un investimento totale di un milione di euro.

Il contributo ottenuto di 2 milioni è stato stanziato per il secondo e terzo stralcio della vasca di laminazione a Lugo Sud e per il primo e secondo stralcio del completamento di quella a Lugo Ovest. L'aggiudicazione dei lavori dovrà avvenire entro dieci mesi dalla data di pubblicazione del decreto. Gli uffici si sono già attivati per le progettazioni necessarie.

«Questa Amministrazione, in continuità con la precedente, pone tra le sue priorità la sicurezza idraulica del territorio - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Veronica Valmori -.

Con l'affidamento entro il 2021 di questi interventi strategici per la salvaguardia del rischio idrogeologico andremo a concludere il piano di messa in sicurezza dell'intero capoluogo. Un risultato molto importante soprattutto per il tessuto economico della città, ma non solo, chiunque deve poter investire sul proprio lavoro e sul proprio futuro all'interno di un territorio favorevole e affidabile, la preoccupazione per la fragilità idrogeologica non deve più essere sommata alle tante incertezze che ci accompagnano, soprattutto in questo periodo. Con gli interventi finanziati nei quartieri di Lugo Sud e Lugo Ovest e quelli tutt'ora in corso a Lugo Nord stiamo andando in questa direzione».

I due milioni di euro di contributi da parte dello Stato non sono gli unici ottenuti. Per la progettazione della vasca di Lugo Sud è stata infatti avanzata la richiesta, che è stata ammessa, di contributo per 80mila euro nell'ambito del Decreto 7/12/2020 "Assegnazione di ulteriori risorse finanziarie agli enti locali per la copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza finalizzate allo scerimento della grandinata dei progetti ammissibili per l'anno 2020".

8 MARZO 2021

Auguri a tutte le donne.

Un regalo solidale a sostegno di tutte le donne del mondo.
FAMILA sostiene TELEFONDO ROSA con una donazione.

famila market sostengono

Più forti insieme.

Per essere più forti insieme, puoi contribuire anche tu dal 1° al 8 marzo con una donazione in cassa.

Acqua Ambiente Fiumi

sicurezza finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l' anno 2020".

AMALIO RICCI GAROTTI

Acqua Ambiente Fiumi

estivo, è stato installato un impianto di irrigazione.

Sos laghetto Se i 40 ettari di verde fanno passi avanti il nervo scoperto resta la sistemazione del laghetto di 3 ettari che richiederebbe la sistemazione del ponticello crollato, la pulizia dell'acqua e, un'adeguata rinaturalizzazione delle sponde.

Area utile alla sosta, e il popolamento (e quindi anche per l'osservazione) di anatidi e altri uccelli di ripa e acquatici autoctoni.

Il tutto limitando al contempo sia il surplus di animali da cortile da dover nutrire che il mantenimento il loco colonie feline e soprattutto la presenza specie "aliene" come le tartarughe sudamericane, i pesci siluri e boccaloni avvistati crescere a dismisura. Altra esigenza avvertita è quella di allargare il perimetro del parco confinante con il laghetto (verso l'area di sosta dei circo), piantumando la recinzione del perimetro con alberi a dividere e distinguere marcatamente le due zone.

ANTONIO LOMBARDI